



ISTITUTO DEL NASTRO AZZURRO
FRA COMBATTENTI DECORATI AL V.M.

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Circolare n.1/2010

00162 ROMA, 14/01/10
PIAZZA GALENO, 1
TEL. 06.44.02.676
FAX 06.44.26.68.14

PROT. N. 53
DA CITARE NELLA RISPOSTA

Ai Sigg. Vice Presidenti Nazionali
dell'Istituto del Nastro Azzurro
LORO SEDI
Ai Sigg. Consiglieri Nazionali
dell'Istituto del Nastro Azzurro
LORO SEDI
Ai Sigg. Membri del Collegio Centrale
dei Sindaci dell'Istituto del N.A.
LORO SEDI
Ai Sigg. Presidenti delle Federazioni
Provinciali dell'Istituto del N.A.
LORO SEDI
Ai Sigg. Commissari Straordinari
dell'Istituto del Nastro Azzurro
LORO SEDI

Caro Presidente,

ho volutamente atteso un congruo lasso di tempo tra la mia elezione a Presidente Nazionale e questa prima lettera perché prima di rivolgermi a Voi volevo rendermi conto, in modo approfondito, della situazione complessiva in cui versa il nostro Istituto. Le numerose riunioni a cui abbiamo partecipato presso il Ministero della Difesa, Assoarma e Confederazione dei Combattenti hanno consentito di avere un quadro sufficientemente chiaro che comporterà, necessariamente, alcuni cambiamenti di rotta nella nostra gestione interna.

1. Situazione generale.

Il contributo elargito dal Ministero della Difesa nell'anno 2009 è stato ridotto del 40% rispetto a quello dell'anno precedente in seguito ad una minore disponibilità complessiva dei fondi a disposizione e ad una diversa politica di distribuzione degli stessi alle varie Associazioni sulla base di criteri ben precisi: numero degli iscritti, attività, iniziative.

E' pertanto indispensabile lavorare su questi parametri che, solo se raggiungeranno dei valori che saranno giudicati positivi, consentiranno all'Istituto di godere di un futuro tranquillo. Non possiamo quindi soffermarci su quanto raggiunto fino ad ora, ma cercare di migliorare ancora di più.

Alla data odierna vi sono ben 17 Federazioni provinciali commissariate, alcune lo sono da alcuni anni. Ritengo opportuno sanare al più presto questa situazione, per dare un segnale ai Soci di efficienza. La stessa considerazione può essere estesa a quelle Federazioni "dormienti" o poco operative. Non è sufficiente sfilare con il labaro alle principali cerimonie, occorre essere attivi con iniziative che affermino i valori su cui si basa il nostro Istituto: ravvivare il ricordo degli eroismi compiuti; diffondere specie nelle nuove generazioni il rispetto e l'amore per la Patria; promuovere attività utili ad elevare il prestigio dell'Istituto (art. 2 dello Statuto).

Ecco perché l'ultimo Consiglio Nazionale ha deliberato che nelle Federazioni Commissariate dovranno essere indette entro il 15 febbraio p.v. le elezioni per la formazione dei Consigli Provinciali.

Come ho già affermato più volte, devo la mia elezione a Presidente Nazionale a due fatti fondamentali: la decisione di chi mi ha preceduto nelle cariche di presidente provinciale e nazionale di non ricandidarsi in quanto temeva di non avere più la forza di assolvere i compiti richiesti dall'incarico.

Il cambio di guida e la scelta opportuna dei collaboratori ha consentito a Brescia di essere la Federazione con il maggior numero di iscritti in Italia. Mi auguro di poter ottenere analoghi risultati a livello nazionale.

Nessuno pertanto biasimerà quei Presidenti o Commissari che decidessero di farsi da parte per lasciare il campo ad altri che siano in grado di portare avanti la Federazione.

Ritengo che non sia giusto assistere inermi alla dispersione di quel patrimonio di valori e di testimonianze che i nostri Decorati ci hanno trasmesso con la loro dedizione, il loro sacrificio, il loro sangue. Si stanno perdendo archivi documentali e fotografici, labari, cimeli. E' un delitto rinvenire in un mercatino d'antiquariato una medaglia al valor militare o un diploma di concessione della stessa, venduti per pochi o tanti euro: il loro valore commerciale non sarà mai pari a quello spirituale. Precisando che deve riferirsi a quelle istituzionali statutarie e non alla semplice partecipazione a cerimonie.

2. Attività sociali 2009 e 2010.

Per rispondere ad un preciso quesito del Ministero della Difesa, le Federazioni sono pregate di farci avere al più presto un resoconto delle attività effettuate nel corso del 2009 e la programmazione di che cosa si intende realizzare nel 2010.

A livello nazionale si sta pensando ad organizzare la giornata del Decorato all'Altare della Patria, il giorno 22 maggio, alla presenza del maggior numero possibile di Federazioni, invitando rappresentanti degli studenti delle Federazioni più vicine a Roma. Ciò nella considerazione che maggio è il periodo delle gite scolastiche: suggerisco di prendere al più presto contatti con i Presidi delle varie scuole per far inserire la nostra cerimonia nella loro programmazione, previa una piccola conferenza informativa sull'Istituto.

3. Onorificenze al Merito della Repubblica.

Costituiscono certamente una nota dolente da quando le quote degli insigniti è stata sensibilmente ridotta, contestualmente al fatto che i nominativi proposto dalle varie Associazioni rientrano nella quota a disposizione del Ministero della Difesa.

Inoltre, in seguito alle disposizioni emanate dal Presidente Ciampi, la preferenza viene accordata alle persone che si sono distinte nel campo sociale ed assistenziale. Non si tiene conto, se non in minima parte, dei precedenti di servizio o dell'attività svolta a favore delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

La Presidenza continuerà ad inoltrare le istanze, ma non facciamoci troppe illusioni.

4. Giornale "Il Nastro Azzurro"

Il nostro periodico dedicherà ogni numero ad una Provincia o Comune Decorati al Valor Militare. Vi invito quindi a mandarci articoli, notizie, fotografie e motivazioni sulle vicende che hanno portato alla concessione delle decorazioni.

Buon lavoro a tutti.

Gen.B.(r) Carlo Maria Magnani

